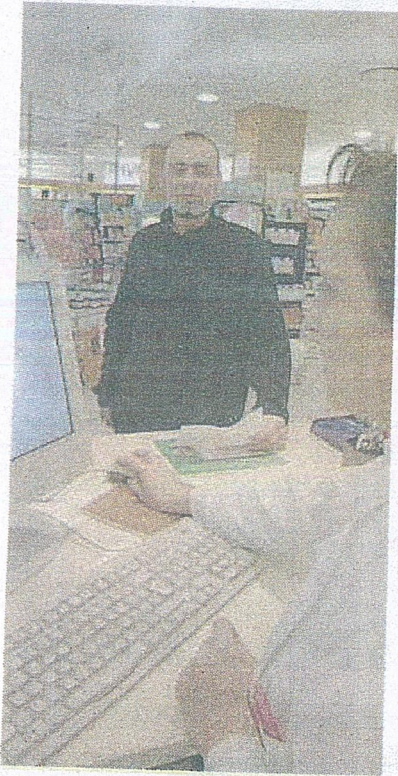


# Quante lingue si parlano in farmacia



**SENZA BARRIERE**  
Medicine e posologie  
senza più segreti

(CdG)

— CINISELLO BALSAMO —

**IN FARMACIA**, nel Nord Milano, non si parla più solo in italiano.

È partito infatti nei Comuni di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni il progetto «Kedos, la salute non è straniera».

Finanziato dagli Interni attraverso il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi e promosso dal Comune di Cinisello Balsamo e dal Piano di zona insieme alle Cooperative La Grande Casa, Il Torpedone e Progetto Integrazione, il progetto ha l'obiettivo di intercettare il bisogno di informazione e orientamento degli immigrati nei principali punti di accesso al Servizio sanitario nazionale, attraverso una serie di azioni e servizi.

**IN PRIMIS** con la presenza di mediatori linguistici nelle farmacie e negli studi medici pediatrici. Si tratta di professionisti che saranno presenti in alcuni orari e che po-

tranno tradurre e spiegare ai cittadini stranieri le posologie dei farmaci, il funzionamento di apparecchiature e strumenti sanitari, nonché effettuare una traduzione simultanea per far dialogare utenti e farmacisti o inviare la gente ad altri servizi per percorsi legati alla salute.

A Cinisello il servizio è presente presso le farmacie comunali 3 (via

## **IL PROGETTO** Finanziato dagli Interni con il Fondo europeo per l'integrazione

Marconi) e 8 (viale Romagna), la farmacia di via Risorgimento, gli studi della dottoressa Fiz e della dottoressa Di Mascio a cui presto si aggiungeranno la farmacia di via Garibaldi, un'ulteriore farmacia comunale, lo studio associato con la dottoressa Turati e quello della dottoressa Lerro, con cui l'accordo è in via di definizione.

A.G.